

tiscali:

TISCALI S.p.A.

Sede legale in Cagliari, località Sa Illetta, S.S. 195 km. 2,3

Capitale sociale sottoscritto e versato Euro 336.053.433,35

Codice Fiscale, Partita IVA ed iscrizione al

Registro delle Imprese di Cagliari n. 02375280928

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PREDISPOSTA AI SENSI
DELL'ARTICOLO 2446 DEL CODICE CIVILE E DELL'ARTICOLO 74 DEL REGOLAMENTO
CONSOB 11971/99, COME MODIFICATO ("REGOLAMENTO EMITTENTI") REDATTA IN
CONFORMITA' ALL'ALLEGATO 3A AL REGOLAMENTO EMITTENTI

all'Assemblea degli Azionisti convocata per i giorni 20, 21 e 22 dicembre 2009

11 dicembre 2009

INDICE

1.	PRINCIPALI PROSPETTI CONTABILI AL 30 NOVEMBRE 2009	4
1.1	Tiscali S.p.A.: prospetti contabili al 30 novembre 2009	4
2.	PROPOSTE RELATIVE AI PROVVEDIMENTI DA ASSUMERE PER IL RIPIANAMENTO DELLE PERDITE.....	11
3.	INIZIATIVE PER IL RISANAMENTO DELLA GESTIONE E PER IL MANTENIMENTO DI CONDIZIONI DI CONTINUITÀ AZIENDALE.....	12
4.	INDICAZIONI IN MERITO AL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DELL'INDEBITAMENTO E ALLA PREVISTA TEMPORALE DEL PROCESSO	14
5.	DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI.....	15
6.	OSSERVAZIONI DEL COLLEGIO SINDACALE.....	16
ALLEGATO A: RELAZIONE TISCALI SPA AL 30 NOVEMBRE 2009 CON AGGIORNAMENTO PER LA PARTE PATRIMONIALE AL 1 DICEMBRE 2009		

Signori Azionisti,

la presente relazione viene predisposta ai sensi dell'articolo 2446 del codice civile e dell'articolo 74 del Regolamento Emittenti, ed è redatta conformemente all'Allegato 3A, schema n. 5 del medesimo Regolamento Emittenti, con lo scopo di illustrare la situazione patrimoniale ed economica al 30 novembre 2009 e la situazione patrimoniale aggiornata al 1 dicembre 2009 di Tiscali S.p.A. (la "**Società**"), da sottoporre all'Assemblea degli Azionisti convocata presso la sede legale in Cagliari, località Sa Illetta, S.S. 195 km. 2,3, per le ore 11.00 dei giorni 20, 21 e 22 dicembre 2009, rispettivamente in prima, seconda e terza convocazione.

Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in data 12 novembre 2009, aveva preso atto di come il patrimonio netto della Società stimato a quella data determinava la fattispecie prevista dall'art. 2446 del codice civile.

Tuttavia, in tale sede, il Consiglio di Amministrazione aveva preso anche atto di come, al fine di recepire gli effetti derivanti dalla sottoscrizione dell'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea in data 30 giugno 2009 ed eseguito dal Consiglio di Amministrazione in data 21 settembre 2009 per massimi Euro 180 milioni (l'**"Aumento di Capitale"**), la relazione da redigere ai sensi dell'articolo 2446 del codice civile e dell'articolo 74 del Regolamento Emittenti dovesse essere predisposta a data successiva al 16 novembre 2009 e, pertanto, si è proceduto a redigere la stessa prendendo come data di riferimento il 30 novembre 2009 aggiornata per la parte patrimoniale al 1 dicembre 2009. Quanto sopra, al fine di includere le operazioni rilevanti effettuate in tale data, tra le quali il rimborso del debito verso gli Istituti Finanziatori Senior (come di seguito definiti) pari a Euro 135,5 milioni e lo stralcio da parte degli stessi Istituti Finanziatori Senior pari a Euro 42,3 milioni di debito senior (cosiddetta facility D2).

Al 1 dicembre 2009, pertanto:

- risulta una perdita pari ad Euro 252,56 milioni;
- il Patrimonio Netto risulta così ridotto ad Euro 89,48 milioni rispetto all'ammontare del capitale sociale pari ad Euro 336,05 milioni, con una diminuzione del capitale sociale stesso di oltre un terzo;
- tale situazione continua a determinare, pertanto, la fattispecie prevista dall'art. 2446 del codice civile.

I prospetti contabili sono stati redatti in ottemperanza ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) omologati dalla commissione europea. Gli stessi criteri di valutazione e misurazione sono stati adottati per redigere le situazioni economiche e patrimoniali di confronto.

La situazione patrimoniale ed economica al 30 novembre 2009 e la situazione patrimoniale aggiornata al 1 dicembre 2009 non sono state sottoposte a revisione contabile, così come la situazione economica di confronto al 30 novembre 2008. La situazione patrimoniale di confronto al 31 dicembre 2008 è stata sottoposta a revisione contabile.

La presente relazione, unitamente alle osservazioni del Collegio Sindacale, è messa a disposizione del pubblico, in conformità al disposto dell'articolo 2446 del codice civile e dell'articolo 74 del Regolamento Emittenti, almeno otto giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

1. PRINCIPALI PROSPETTI CONTABILI AL 30 NOVEMBRE 2009

Si riportano di seguito i prospetti contabili al 30 novembre 2009 e la situazione patrimoniale aggiornata al 1 dicembre 2009 di Tiscali S.p.A. (la “**Società**”), oggetto delle ipotesi previste dall’articolo 2446 del codice civile (si rimanda all’Allegato A per la situazione contabile completa della Società).

1.1 Tiscali S.p.A.: prospetti contabili al 30 novembre 2009

1.1.1 Tiscali S.p.A.: stato patrimoniale al 30 novembre 2009

STATO PATRIMONIALE	30 novembre 2009	31 dicembre 2008
<i>(Euro)</i>		
<i>Attività non correnti</i>		
Attività immateriali	27.733	306.966
Immobili, impianti e Macchinari	26.337	68.557
Partecipazioni	111.947.522	235.743.924
Altre attività finanziarie	80.587.938	5.496.440
	192.589.529	241.615.887
<i>Attività correnti</i>		
Crediti verso clienti	15.129.665	23.782.983
Altri crediti ed attività diverse correnti	6.952.135	2.421.118
Altre attività finanziarie correnti	-	2.604.475
Disponibilità liquide	158.392.309	1.373.247
	180.474.109	30.181.823
Attività detenute per la vendita	-	-
Totale Attivo	373.063.638	271.797.710
<i>Capitale e riserve</i>		
Capitale	336.053.433	308.272.743
Riserva sovrapprezzo azioni	8.509.755	990.857.353
Riserva per <i>stock options</i>	4.212.683	3.840.707
Riserva per azioni proprie	-	(6.186.581)
Altre riserve	(6.733.043)	-
Utili indivisi	(245.482.064)	(1.142.687.751)
Totale Patrimonio netto	96.560.764	154.096.471
<i>Passività non correnti</i>		
Altre passività non correnti	5.794.240	3.622.967
Passività per prestazioni pensionistiche e trattamento di fine rapporto	208.791	271.188
Fondi rischi ed oneri	150.140.150	40.220.386
	156.143.181	44.114.541
<i>Passività correnti</i>		
Debiti verso banche ed altri enti finanziatori	43.010.438	626.825
Debiti verso fornitori	18.437.473	22.077.214
Altre passività correnti	57.805.279	50.882.660
	119.253.190	73.586.699
Passività direttamente correlate ad attività detenute per la vendita	1.106.505	-
Totale Patrimonio netto e Passivo	373.063.638	271.797.710

1.1.1 Tiscali S.p.A.: situazione patrimoniale aggiornata al 1 dicembre 2009

STATO PATRIMONIALE TISCALI SPA (in forma sintetica)			scritture	
(Euro)	<i>Note</i>	30-nov-09	1 dicembre	01-dic-09
			2009	
Attività non correnti	(1)	192.589.529	(49.713.213)	142.876.316
Attività correnti	(2)	180.474.109	(157.084.182)	23.389.927
Attività detenute per la vendita		-	-	-
Totale Attivo		373.063.638	(206.797.395)	166.266.243
<i>Capitale e Riserve</i>				
Capitale		336.053.433		336.053.433
Riserva Sovrapprezzo azioni		8.509.755		8.509.755
Riserva per stock options		4.212.683		4.212.683
Riserva per azioni proprie		-		-
Altre Riserve		(6.733.043)		(6.733.043)
Utili indivisi		(245.482.064)	(7.078.233)	(252.560.297)
Totale Patrimonio netto	(3)	96.560.764	(7.078.233)	89.482.530
Passività non correnti	(4)	156.143.181	(145.667.414)	10.475.767
Passività correnti	(5)	119.253.190	(54.051.748)	65.201.442
Passività direttamente correlate ad attività detenute per la vendita		1.106.505	-	1.106.505
Totale Patrimonio netto e Passivo		373.063.638	(206.797.395)	166.266.243

Note relative alle scritture effettuate in data 1 dicembre 2009

(1) Attività Non Correnti

Tale voce include i movimenti registrati in data 1 dicembre 2009 nei crediti finanziari Intercompany, relativi alle seguenti operazioni:

- rinuncia al credito intercompany verso Tiscali Finance finalizzato alla capitalizzazione della stessa società e alla successiva liquidazione per un ammontare di 22 milioni di Euro. Il credito viene portato a incremento della partecipazione, la quale viene contestualmente svalutata a conto economico (vedasi Nota 3). Tale operazione è compensata, tuttavia, dal rilascio a conto economico del fondo copertura perdite partecipate esistente in Tiscali S.p.A. al 30 novembre e ammontante a 30,1 milioni di Euro (vedasi Nota 3);
- trasferimento a Tiscali UK Holdings della cassa rinveniente dall'aumento di capitale e destinata al pagamento della Facility D1, per 135,5 milioni di Euro. Tale operazione comporta l'incremento dei crediti finanziari intercompany verso Tiscali UK Holdings e una contestuale uscita di cassa (vedasi Nota 2);
- rinuncia ai crediti intercompany verso Tiscali UK Holdings per 135,5 milioni di Euro (di cui al punto precedente) con contropartita a incremento della partecipazione e contestuale svalutazione della stessa partecipazione a conto economico (vedasi Nota 3). Tale operazione, tuttavia, è parzialmente compensata, a conto economico, dal totale rilascio del fondo copertura perdite partecipate esistente

in Tiscali S.p.A. a fronte della partecipazione in World On Line, ammontante a 115,2 milioni di Euro (vedasi Nota 3 e 4);

- trasferimento di 9,8 milioni di Euro di cassa da Tiscali S.p.A. a Tiscali UK Holdings. Tale importo è costituito dall'incasso dei proventi derivanti dalla vendita dei diritti di opzione per 8,5 milioni di Euro, oltre a 1,3 milioni Euro di cassa residua derivante dall'aumento di capitale. Il trasferimento determina l'incremento dei crediti finanziari intercompany di Tiscali S.p.A. verso Tiscali UK Holdings e un movimento di cassa di segno contrario di pari importo (vedasi Nota 2);
- parziale rinuncia ai crediti finanziari intercompany verso Tiscali UK Holdings per 37,5 milioni di Euro. Tali crediti ammontano complessivamente a 54,4 milioni di Euro al 1 dicembre 2009 e includono 42,3 milioni di Euro relativi all'accollo della Facility D2 da parte di Tiscali S.p.A. (operazione effettuata in data 30 novembre 2009). Al 1 dicembre 2009 si è ritenuto opportuno procedere ad una rinuncia parziale dei crediti stessi per un ammontare di 37,5 milioni di Euro, determinato dal saldo totale all'1 dicembre 2009 nettato della cassa esistente in Tiscali UK Holdings al 1 dicembre 2009, pari a 16,9 milioni di Euro. La rinuncia ai crediti finanziari intercompany ha come contropartita un incremento della partecipazione, che viene contestualmente svalutata a conto economico (vedasi Nota 3).

(2) Attività Correnti

Tale voce è determinata dai seguenti movimenti di cassa avvenuti in data 1 dicembre 2009:

- trasferimento a Tiscali UK Holdings della cassa destinata al rimborso della Facility D1 per 135,5 milioni di Euro (vedasi Nota 1);
- trasferimento di 9,8 milioni di Euro di cassa da Tiscali S.p.A. a Tiscali UK Holdings (vedasi Nota 1);
- rimborso del debito verso ex azionisti di VNIL per 11,7 milioni di Euro. Tale operazione ha comportato la cancellazione del debito registrato tra le passività correnti in data 30 novembre 2009 in seguito all'accollo in Tiscali S.p.A. (vedasi Nota 5) e una contestuale uscita di cassa di pari importo.

(3) Patrimonio Netto

Tale voce risulta come contropartita di alcune delle operazioni sopra descritte, in particolare:

- rinuncia al credito intercompany verso Tiscali Finance per 22 milioni di Euro e contestuale rilascio del fondo copertura perdite per 30,1 milioni di Euro (vedasi Nota 1);
- rinuncia ai crediti intercompany verso Tiscali UK Holdings per 135,5 milioni di Euro con contropartita a incremento della partecipazione e contestuale svalutazione della stessa partecipazione a conto economico (vedasi Nota 1), e contestuale rilascio del fondo copertura perdite partecipate esistente in Tiscali S.p.A. a fronte della partecipazione in World On Line, ammontante a 115,2 milioni di Euro (vedasi Nota 4);
- parziale rinuncia ai crediti finanziari intercompany verso Tiscali UK Holdings per 37,5 milioni di Euro (vedasi Nota 1);
- Cancellazione del debito verso gli Istituti Finanziatori per 42,3 milioni di Euro, con contropartita a conto economico (vedasi Nota 5).

Si segnala che il dato di patrimonio netto riflette, rispetto a quello pro-forma stimato in occasione del bilancio intermedio al 30 settembre 2009, la svalutazione di crediti intercompany – per circa Euro 42,3 milioni - verso la partecipata Tiscali UK Holdings in seguito al trasferimento, previsto contrattualmente, della stessa Tiscali UK Holdings dalla Tiscali International BV alla Capogruppo Tiscali S.p.A.

(4) Passività Non Correnti

Tale voce include i seguenti movimenti:

- Rilascio del fondo copertura perdite partecipate relativo alla partecipazione in Tiscali Finance per 30,1 milioni di Euro, e alla partecipazione in World On Line per 115,2 milioni di Euro (vedasi Nota 3).

(5) Passività Correnti

Tale voce include i seguenti movimenti:

- Cancellazione del debito verso gli Istituti Finanziatori per 42,3 milioni di Euro, con contropartita a conto economico (vedasi Nota 3);
- rimborso del debito verso ex azionisti di VNIL per 11,7 milioni di Euro (vedasi Nota 3).

1.1.2 Tiscali S.p.A.: conto economico al 30 novembre 2009

CONTO ECONOMICO	30 novembre 2009	30 novembre 2008
<i>(Euro)</i>		
Ricavi	9.544.895	16.458.375
Altri proventi	-	-
Acquisti di materiali e servizi esterni	(2.807.303)	(7.414.141)
Costi del personale	(5.347.188)	(11.333.675)
Altri costi operativi	(2.765.546)	(2.488.893)
Svalutazione crediti verso clienti	-	-
Altre svalutazioni	(243.182.324)	(468.490)
Ammortamenti	(321.454)	(346.202)
Risultato operativo	(244.878.919)	(5.593.026)
Quota dei risultati delle part. valutate secondo il metodo del patrimonio netto	-	-
Proventi (Oneri) Finanziari netti	(62.740)	(1.912.776)
Risultato prima delle imposte	(244.941.659)	(7.505.802)
Imposte sul reddito	(237.716)	(139.148)
Risultato netto delle attività in Eunzioneamento (continuative)	(245.179.375)	(7.644.950)
Risultato delle attività cedute e/o destinate alla cessione	(302.689)	-
Risultato netto	(245.482.064)	(7.644.950)

1.1.3 Tiscali S.p.A.: situazione finanziaria netta al 30 novembre 2009 ed al 1 dicembre 2009

Il seguente prospetto è redatto in base allo schema previsto dalla Raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 “Raccomandazioni per l’attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi”, in conformità con quanto previsto dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

Milioni di Euro	30-nov-09	01-dic-09
A. Cassa	158,4	1,3
B. Altre disponibilità liquide	-	-
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	158,4	1,3
E. Crediti finanziari correnti	-	-
F. Crediti finanziari non correnti	0,5	0,5
G. Debiti bancari correnti	43,0	0,7
H. Parte corrente dell’indebitamento non corrente	-	-
I. Altri debiti finanziari correnti verso Imprese del Gruppo	42,2	42,2
J. Indebitamento finanziario corrente (G) + (H) + (I)	85,2	42,8
K. Indebitamento finanziario corrente netto (J) - (E) - (F) - (D)	(73,7)	41,1
L. Debiti bancari non correnti	-	-
M. Obbligazioni emesse	-	-
N. Altri debiti non correnti verso imprese del Gruppo	5,8	5,8
O. Altri debiti non correnti verso terzi	-	-
P. Indebitamento finanziario non corrente (L) + (M) + (N) + (O)	5,8	5,8
Q. Indebitamento finanziario netto (K) + (P)	(67,9)	46,8

Componenti Attive

Poste a breve termine

Le disponibilità liquide pari a 158,4 milioni di Euro includono i proventi dell’aumento di capitale lanciato in data 12 ottobre 2009 e conclusosi il 11 novembre 2009 per circa 148,5 milioni di Euro, e i proventi derivanti dalla vendita dei diritti inoptati per circa 8,5 milioni di Euro.

Poste a medio termine

I crediti finanziari non correnti pari a 0,5 milioni di Euro si riferiscono al credito residuo vantato verso gli acquirenti della società Tiscali International Network S.p.A ceduta nel maggio 2009 a Talia S.r.l.

Componenti Passive

Poste a breve termine

I debiti bancari correnti includono per 0,7 milioni di euro gli scoperti di conto corrente e per 42,3 milioni di Euro la componente del debito senior trasferita dalla Tiscali UK Holdings Ltd in capo alla Tiscali S.p.A. e oggetto di successivo stralcio, avvenuto all'inizio di dicembre, da parte degli Istituti Finanziatori Senior a seguito della positiva conclusione dell'aumento di capitale lanciato in data 12 ottobre 2009 e conclusosi l'11 novembre 2009.

Gli Altri debiti finanziari correnti verso imprese del Gruppo sono relativi al debito finanziario verso la società, indirettamente controllata, Tiscali International B.V., sub holding del Gruppo Tiscali pari a circa 42 milioni di Euro.

Poste a medio termine

Gli altri debiti non correnti includono soltanto la componente verso imprese del gruppo pari complessivamente a 5,8 milioni di Euro (3,9 milioni di Euro vs la controllata Tiscali Italia S.p.A. e 1,9 milioni di Euro verso Tiscali UK Holdings Ltd).

1.1.4 Tiscali S.p.A.: prospetto delle variazioni di patrimonio netto al 30 novembre 2009

<i>(Euro)</i>	Capitale	Riserva sovraprezzo azioni	Riserva per stock option	Riserva per azioni proprie	Altre riserve	Perdite cumulate e Perdite del periodo	Totale
Saldo al 1 gennaio 2009	308.272.743	990.857.353	3.840.707	(6.186.581)	-	(1.142.687.751)	154.096.471
Incrementi /Decrementi	-	-	371.976	6.186.581	(5.437.813)	-	1.120.744
Trasferimenti a copertura perdite	(152.201.246)	(990.857.353)	-	-	370.848	1.142.687.751	-
Aumento di capitale	179.981.937	8.509.755	-	-	(1.666.079)	-	186.825.612
Utile (Perdita) netta dell'esercizio	-	-	-	-	-	(245.482.064)	(245.482.064)
Saldo al 30 novembre 2009	336.053.433	8.509.755	4.212.683	-	(6.733.043)	(245.482.064)	96.560.764

La variazione in diminuzione del capitale sociale e della riserva sovrapprezzo azioni sono imputabili alla copertura integrale delle perdite cumulate al 31 dicembre 2008, e alla copertura della perdita del primo trimestre 2009. In particolare, la riserva sovrapprezzo azioni esistente al 31 dicembre 2008, pari a 990.8 milioni di Euro è stata integralmente utilizzata a copertura delle perdite cumulate al 31 dicembre 2008, e il capitale sociale è stato ridotto per 152.2 milioni di Euro, di cui 151.8 milioni di Euro relativi alla perdita residua al 31 dicembre 2008, e circa 371 mila Euro relativi alla perdita del primo trimestre 2009.

La variazione in aumento del capitale sociale, pari a 179.9 milioni di Euro, è imputabile all'aumento di capitale avvenuto nel mese di Novembre 2009. L'incremento della riserva sovrapprezzo, pari a 8.5 milioni di Euro è dovuto ai proventi derivanti dalla vendita dei diritti inopinati.

La Riserva per stock options si incrementa di 372 mila Euro, in relazione all'accantonamento di periodo del relativo costo del piano di stock option.

La Riserva per acquisto azioni proprie si azzerava nel periodo, in quanto nel mese di ottobre si è provveduto a ricollocare sul mercato le azioni proprie detenute dalla Società a servizio del piano di incentivazione dell'ex Amministratore Delegato di Tiscali Spa, dott. Tommaso Pompei.

Le altre riserve includono le seguenti poste:

- Riserva negativa per 5.4 milioni di euro, relativa alla riclassifica del delta negativo di prezzo derivante dall'operazione di acquisto e successiva rivendita delle azioni proprie a servizio del piano di incentivazione del dott Pompei (come sopra descritto);
- Riserva positiva per circa 371 mila Euro, relativa alla copertura della perdita del primo trimestre 2009;
- Riserva negativa per 1.7 milioni di Euro, relativa alla contabilizzazione degli oneri relativi all'aumento di capitale.

2. PROPOSTE RELATIVE AI PROVVEDIMENTI DA ASSUMERE PER IL RIPIANAMENTO DELLE PERDITE

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto che dalla situazione patrimoniale ed economica della Società redatta con riferimento al 30 novembre 2009 e dalla situazione patrimoniale aggiornata redatta con riferimento al 1 dicembre 2009 risulta una perdita pari ad Euro 252.560.297,48, che il Patrimonio Netto risulta così ridotto ad Euro 89.482.529,74 rispetto ad un capitale sociale pari ad Euro 336.053.433,35, e tenuto conto della riserva sovrapprezzo azioni pari a Euro 8.509.754,60, concretizzandosi, pertanto, la fattispecie prevista dall'art. 2446 del codice civile, intende sottoporre all'Assemblea una proposta di copertura integrale delle perdite al 1 dicembre 2009 mediante utilizzo integrale della riserva sovrapprezzo azioni per Euro 8.509.754,60 e abbattimento del capitale sociale per i restanti Euro 244.050.542,88. Il capitale sociale passerà pertanto da Euro 336.053.433,35 ad Euro 92.002.890,47, con conseguente modifica dell'articolo 5 (Capitale Sociale e Azioni) dello Statuto Sociale.

Il Consiglio di Amministrazione non ritiene, invece, opportuno, allo stato, proporre alcuna modifica del capitale sociale in aumento.

Il Consiglio di Amministrazione intende, pertanto, presentare all'Assemblea dei soci la seguente proposta di delibera

delibera:

- “1. *di coprire interamente le perdite cumulate al 1 dicembre 2009 pari ad Euro 252.560.297,48 mediante utilizzo integrale della riserva sovrapprezzo azioni per Euro 8.509.754,60 e abbattimento del capitale sociale per i restanti Euro 244.050.542,88 con conseguente riduzione del capitale sociale da Euro 336.053.433,35 ad Euro 92.002.890,47;*
2. *di conferire al Presidente pro tempore ogni più ampio potere, affinché, anche a mezzo di procuratori e con l'osservanza dei termini e delle modalità di legge, dia esecuzione alla presente deliberazione, nonché apporti, ove opportuno o necessario, aggiunte, modifiche e soppressioni formali che fossero richieste dalle competenti autorità o in applicazione di disposizioni normative e regolamentari vigenti, e, in generale, effettui tutti gli adempimenti e le comunicazioni previsti dalle disposizioni normative e regolamentari vigenti.”*

3. INIZIATIVE PER IL RISANAMENTO DELLA GESTIONE E PER IL MANTENIMENTO DI CONDIZIONI DI CONTINUITÀ AZIENDALE

Alla data del presente documento, la Società ha sostanzialmente implementato il piano di ristrutturazione e risanamento approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 8 maggio 2009 nelle sue linee guida (il “Piano di Ristrutturazione”) che, come comunicato al mercato e come ampiamente descritto nel Prospetto Informativo depositato e messo a disposizione del pubblico lo scorso ottobre 2009 (il “Prospetto Informativo”), aveva come obiettivi principali la riduzione dell’indebitamento di Gruppo. Questo anche mediante un riscadenziamento e la revisione delle relative condizioni contrattuali con gli istituti finanziatori e l’utilizzo dei proventi della cessione di Tiscali UK, nonché il rafforzamento delle dotazioni patrimoniali del Gruppo, da realizzarsi attraverso l’Aumento di Capitale.

Il Piano di Ristrutturazione si è fin’ora concretizzato nella cessione delle attività inglesi del Gruppo e nella cessione del Gruppo TiNet oltre che nel più complesso piano di ristrutturazione del debito, da realizzarsi attraverso uno o più aumenti di capitale di cui il primo è stato lanciato sul mercato in data 12 ottobre 2009 e si è positivamente concluso in data 11 novembre 2009 (si veda a tale proposito il contenuto del “Prospetto Informativo” pubblicato il 9 ottobre 2009). Si colloca all’interno del più ampio processo di ristrutturazione patrimoniale e finanziaria anche il Piano Industriale presentato dalla Società in data 12 ottobre 2009.

In particolare, si riepilogano di seguito i passi salienti del Piano di Ristrutturazione:

- A. la Società, in accordo con i principali istituti finanziatori, (“**Istituti Finanziatori Senior**”), ha: (i) proceduto alla sospensione del pagamento degli interessi relativi ai contratti di finanziamento a medio-lungo termine, (ii) sottoscritto un accordo di moratoria (*standstill*) con gli stessi Istituti Finanziatori Senior, (iii) approvato la cessione delle attività inglesi e del Gruppo TiNet, (iv) sottoscritto con gli Istituti Finanziatori Senior gli accordi definitivi di ristrutturazione del debito che delineano le linee guida del Piano di Ristrutturazione della Società e del Gruppo prevedendo, fra l’altro degli aumenti di capitale e lo stralcio di parte dei crediti verso gli Istituti Finanziatori Senior, per un massimo di 43 milioni, al verificarsi di alcune condizioni;
- B. in data 26 maggio 2009, è stata perfezionata la cessione del Gruppo TiNet al fondo di *private equity* BS per un corrispettivo basato su una valutazione di TiNet ad *Enterprise Value* di circa 47 milioni di Euro, inclusivi di un potenziale *earn out* di circa 7 milioni di Euro;
- C. in data 30 giugno, l’Assemblea ha deliberato, concordemente col Piano di Ristrutturazione, tre diversi aumenti di capitale rispettivamente per un importo fino a 190 milioni, 46,5 milioni e 25 milioni di Euro;
- D. in data 3 luglio 2009, è avvenuta la cessione per cassa del 100% delle azioni di Tiscali UK Ltd a Carphone Warehouse Group plc, per un ammontare complessivo (*Enterprise Value*) di 255,5 milioni di Sterline (di cui circa 20 milioni di Sterline costituiti dall’assunzione di taluni debiti finanziari). I proventi derivanti dalla cessione sono stati utilizzati per il parziale rimborso del debito finanziario verso gli Istituti Finanziatori Senior (180 milioni di Sterline), di debiti verso la *management* Tiscali UK (8 milioni di Sterline circa) e di debiti verso gli ex azionisti di minoranza di VNIL (7 milioni di Sterline circa);
- E. in data 5 ottobre 2009, Tiscali S.p.A. ha depositato presso CONSOB e Borsa Italiana, rispettivamente, richiesta di autorizzazione alla pubblicazione del prospetto informativo e di quotazione relativo all’offerta in opzione (“l’Offerta”) agli azionisti di circa n. 1.800.000.000 azioni ordinarie Tiscali con abbinati n. 1.800.000.000 Warrant (per i quali è stata contestualmente depositata domanda di ammissione alle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario). Tale prospetto, cui si rimanda per ogni ulteriore dettaglio, è stato approvato da Consob in data 7 ottobre 2009;

- F.** l'Offerta, promossa a partire dal 12 ottobre 2009, aveva ad oggetto azioni ordinarie Tiscali, prive di valore nominale ed aventi caratteristiche identiche a quelle già in circolazione e con godimento regolare, per un ammontare pari a 179.983.094 Euro;
- G.** in data 11 novembre 2009, l'Aumento di Capitale si è positivamente concluso con la sottoscrizione di n. 1.799.819.371 azioni ordinarie Tiscali di nuova emissione con abbinati gratuitamente n. 1.799.819.371 warrant, pari al il 99,99% di adesioni per un ammontare pari ad Euro 179.981.937;
- H.** in considerazione dei risultati dell'Aumento di Capitale e degli accordi precedentemente stipulati, l'impegno di sottoscrizione assunto dagli Istituti Finanziatori Senior non si è concretizzato ed è avvenuto uno stralcio del debito senior pari ad Euro 42.321.748 mentre non verrà dato corso all'ulteriore aumento di capitale per 46,5 milioni di Euro, deliberato dalla stessa assemblea del 30 giugno 2009;
- I.** Tiscali e gli Istituti Finanziatori Senior, dopo il rimborso parziale del debito effettuato con i proventi della cessione della controllata nel Regno Unito e alla luce degli effetti dell'aumento di capitale sopra descritto, hanno rinegoziato i termini e le condizioni del debito sostenibile, confermando finanziamenti per complessivi circa 158,5 milioni di Euro, indicativamente come segue:
- **Tranche A:** debito a medio-lungo termine di importo pari a 100 milioni di Euro, con scadenza a 5 anni;
 - **Tranche B:** debito a medio-lungo termine di importo pari a 38,5 milioni di Euro, con scadenza a 6 anni;
 - **Tranche C:** debito a medio-lungo termine di importo pari a 20 milioni di Euro, con scadenza a 7 anni, da rimborsarsi obbligatoriamente in via anticipata mediante l'utilizzo dei fondi che saranno eventualmente liberati dall'*Escrow*, ovvero anche mediante il ricorso ad un aumento di capitale oggetto di delega approvato dall'Assemblea degli azionisti di giugno 2009.

Valutazione finale del Consiglio di Amministrazione

Alla luce delle considerazioni che precedono, anche alla luce degli esiti dell'Aumento di Capitale, si ritiene pertanto sussistente la continuità aziendale, ritenendo questo Consiglio che allo stato vi sia una ragionevole probabilità di poter completare con successo le azioni residue oggetto del Piano di Ristrutturazione.

4. INDICAZIONI IN MERITO AL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DELL'INDEBITAMENTO E ALLA PREVISTA TEMPISTICA DEL PROCESSO

Alla data della presente relazione, la Società ha completato una parte preponderante del Piano di Ristrutturazione volto al risanamento della gestione ed al mantenimento di condizioni di continuità aziendale, al fine di rendere l'indebitamento finanziario compatibile con le prospettive reddituali e finanziarie del Gruppo Tiscali sulla base del piano industriale approvato nelle sue linee guida fondamentali.

Il suddetto piano industriale si basa su linee guida ispirate alla massimizzazione dell'efficienza operativa, alla riduzione dei costi ed investimenti e alla generazione di cassa di breve/medio termine nell'ambito del nuovo perimetro di operatività della Società. La declinazione delle linee guida è differenziata per ciascuna unità operativa in funzione delle caratteristiche peculiari del contesto/mercato di riferimento.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene infine che il Piano di Ristrutturazione potrà determinare il miglioramento della situazione economico finanziaria della Società con rilevanti effetti sull'andamento gestionale della Società e del Gruppo Tiscali.

11 dicembre 2009

Tiscali S.p.A.

Per il Consiglio di Amministrazione



Il Presidente e Amministratore Delegato
Renato Soru

5. DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Io sottoscritto Romano Fischetti, dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Tiscali S.p.A. attesto, ai sensi dell'art. 154-bis, comma 2, del D.Lgs. 58/98, come modificato, che l'informativa contabile contenuta nella presente Relazione del Consiglio di Amministrazione predisposta ai sensi dell'art. 2446 cod. civ. corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

11 dicembre 2009

Tiscali S.p.A.

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Romano Fischetti

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Romano Fischetti', with a long horizontal flourish extending to the right.

6. OSSERVAZIONI DEL COLLEGIO SINDACALE

Predisposte ai sensi e per gli effetti dell'art. 2446 cod. civ. e dell'art. 74 del Regolamento Emittenti:

Agli Azionisti della società Tiscali SpA

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione di Tiscali Spa si è riunito in data 11 dicembre 2009 per approvare la relazione da predisporre ai sensi dell'art. 74 del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (come successivamente modificato), redatta in conformità all'allegato 3/A al medesimo regolamento, da sottoporre all'Assemblea dei Soci convocata per il 20, 21 e 22 dicembre 2009, rispettivamente in prima, in seconda e in terza convocazione.

La situazione patrimoniale ed il conto economico redatti dal Consiglio di Amministrazione evidenziano un risultato d'esercizio negativo per un ammontare complessivo che, sommato alle perdite precedenti portate a nuovo, fa sì che ricorrano per la Società i presupposti di cui all'art. 2446 c.c..

La normativa vigente dispone, per il caso in cui il capitale sociale di una società per azioni risulti essere diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite, che gli Amministratori sono tenuti (i) a convocare senza indugio l'Assemblea dei Soci per gli opportuni provvedimenti, (ii) a depositare presso la sede sociale una relazione sulla situazione patrimoniale della società e le osservazioni del Collegio Sindacale e (iii) a trasmettere la documentazione a Consob e a Borsa Italiana S.p.A. nel medesimo termine.

Al riguardo il Collegio Sindacale, formula le seguenti osservazioni sulla **convocazione dell'assemblea**, sulla **situazione patrimoniale, economica e finanziaria**, sulle **prospettive di continuità aziendale**, sulla **proposta di copertura delle perdite formulata dagli Amministratori**, sulla **situazione dell'indebitamento societario** e, infine, sulla **relazione degli Amministratori ai sensi dell'art. 2446 del codice civile**.

1. Sulla convocazione dell'assemblea

In data 12 novembre 2009 il Consiglio di Amministrazione aveva esaminato il bilancio intermedio al 30 settembre 2009 dal quale era emersa una situazione rilevante ai sensi dell'art. 2446 c.c.. Gli Amministratori, al fine di recepire gli effetti dell'aumento di capitale ancora in corso di esecuzione a quella data, nonché dei suoi effetti patrimoniali, economici e finanziari, avevano deliberato di convocare l'Assemblea Straordinaria dei Soci per i giorni 20, 21 e 22 dicembre 2009 prevedendo di predisporre la loro relazione su una situazione riferita al 30 novembre 2009, data successiva alla integrale e definitiva esecuzione del citato aumento di capitale.

In data 11 dicembre 2009 il Consiglio di Amministrazione ha quindi approvato la situazione economico-patrimoniale della Società al 30 novembre 2009, aggiornata per la parte patrimoniale al 1 dicembre per includere le operazioni rilevanti effettuate in quella data e per le quali vi rimandiamo alla Relazione degli Amministratori.

2. Sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria

Gli Amministratori Vi hanno presentato, nella loro relazione illustrativa:

- la Situazione Patrimoniale e il Conto Economico al 30 novembre 2009, aggiornata per la parte patrimoniale al 1 dicembre;
- la Situazione Finanziaria della Società al 30 novembre 2009 nonché un aggiornamento della stessa al 1 dicembre 2009.

Da tali documenti, ai quali Vi rimandiamo, emerge una perdita di 252,560 milioni di Euro ed un Patrimonio Netto che risulta così ridotto a 89,483 milioni di Euro rispetto all'ammontare del capitale sociale, pari a 336,053 milioni di Euro, ed alla riserva sovrapprezzo azioni, pari a 8,510 milioni di Euro, concretizzandosi, pertanto, la fattispecie prevista dall'art. 2446 del codice civile.

Dal prospetto della situazione finanziaria al 30 novembre 2009 emerge inoltre una Posizione Finanziaria Netta positiva di 67,9 milioni di Euro mentre il prospetto aggiornato al 1 dicembre 2009 evidenzia una Posizione Finanziaria Netta negativa di 46,8 milioni di Euro.

Si precisa che i suddetti prospetti sono stati redatti in ottemperanza ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) omologati dalla commissione europea. Gli stessi criteri di valutazione e misurazione sono stati adottati per redigere le situazioni economiche e patrimoniali di confronto.

La situazione patrimoniale ed economica al 30 novembre 2009 e la situazione patrimoniale aggiornata al 1 dicembre 2009, così come la situazione economica di confronto al 30 novembre 2008 non sono state sottoposte ad attività di verifica da parte del revisore incaricato (Reconta Ernst & Young Spa). La situazione patrimoniale di confronto al 31 dicembre 2008 è stata sottoposta a revisione contabile.

Con riguardo alle predette situazioni economiche e patrimoniali al 30 novembre 2009, alla situazione patrimoniale aggiornata al 1 dicembre 2009 ed alle informazioni illustrative in essa riportate, il Collegio non ha rilievi da formulare.

3. Sulle prospettive in termini di risanamento della gestione e mantenimento delle condizioni di continuità aziendale della Società

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che la società, alla data della redazione della propria relazione ex art. 2446 c.c., abbia sostanzialmente completato il piano di ristrutturazione aziendale approvato nelle sue linee guida in data 8 maggio 2009.

Tale piano, come ampiamente descritto e comunicato al mercato nel "Prospetto Informativo" messo a disposizione del pubblico lo scorso ottobre 2009, aveva come obiettivo principale la riduzione dell'indebitamento totale, al fine di renderlo compatibile con le prospettive reddituali e finanziarie del Gruppo Tiscali.

Il piano di ristrutturazione, le cui assunzioni sono state puntualmente richiamate dagli amministratori nella relazione illustrativa ex art. 2446 c.c., prevedeva sostanzialmente il parziale rimborso e la rinegoziazione dei termini e delle condizioni dei debiti assunti verso gli istituti finanziatori Senior, passando attraverso la cessione di alcune attività del gruppo (Tiscali UK e TiNet) e ad uno o più aumenti di capitale sociale.

Alla luce dell'esito positivo dell'aumento di capitale testé conclusosi con la sottoscrizione del 99,99% delle azioni ordinarie Tiscali di nuova emissione, del parziale rimborso del debito verso gli Istituti Finanziatori Senior e della riconferma di ulteriori finanziamenti rinegoziati nei termini e nelle condizioni, grazie soprattutto agli introiti derivanti dalla cessione di Tiscali UK, il collegio sindacale concorda con il consiglio di amministrazione in merito alla ragionevole possibilità che la Società possa continuare ad operare in condizioni di continuità aziendale, proseguendo sulla base del Piano Industriale 2009-2013 presentato.

4. Sulla proposta di delibera formulata dagli amministratori all'Assemblea dei Soci

Il Consiglio di Amministrazione Vi propone di coprire integralmente le perdite emerse dalla situazione patrimoniale aggiornata al 1 dicembre 2009, pari a Euro 252.560.297,48, come segue:

- mediante l'utilizzo integrale della riserva sovrapprezzo azioni, pari a Euro 8.509.754,60;
- mediante riduzione parziale del capitale sociale per i restanti Euro 244.050.542,88.

Il Collegio non ha osservazioni al riguardo e concorda con la proposta formulata dagli Amministratori ritenendola in linea con quanto previsto dalla normativa vigente.

In caso di delibera assembleare conforme alla proposta sopra indicata, il capitale sottoscritto e versato della Società passerà conseguentemente da Euro 336.053.433,35 ad Euro 92.002.890,47.

5. Situazione dell'indebitamento

La Relazione del Consiglio di Amministrazione Vi informa che il Piano Industriale 2009-2013 approvato si basa su linee guida ispirate alla massimizzazione dell'efficienza operativa, alla riduzione dei costi ed investimenti ed alla generazione di cassa di breve/medio termine nell'ambito del nuovo perimetro di operatività della Società.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene inoltre che il Piano di Ristrutturazione potrà determinare il miglioramento della situazione economico finanziaria della Società con rilevanti effetti sull'andamento gestionale della Società e del Gruppo Tiscali.

6. Relazione degli Amministratori

La relazione illustrativa degli Amministratori è stata redatta in conformità dell'allegato 3/A, schema 5, del Regolamento Consob 14.5.1999 n. 11971 e successive modifiche, secondo criteri valutativi omogenei a quelli impiegati per redigere il bilancio dell'esercizio 2008 e i successivi documenti contabili infrannuali.

Riteniamo che la relazione degli Amministratori fornisca i necessari elementi di giudizio per deliberare gli opportuni provvedimenti in relazione alla perdita alla data del 1 dicembre 2009.

Cagliari, 11 dicembre 2009

Il Collegio Sindacale
dott. Giuseppe Biondo – Presidente



dott. Piero Maccioni – Sindaco Effettivo



dott. Andrea Zini – Sindaco Effettivo

